

SOTTO QUIRICO



Garibaldi

Anno IX

DICEMBRE n° 06 2023

ISSN 2724-5578



BUDRIO RICORDA

Luciano Marani, maestro di sport e di ironia

.....
PAG. 4

L'INTERVISTA

Leonardo Arrighi vince il Premio Nazionale Letterario Pisa (2023)

.....
PAG. 9

PATRIMONIO ARTISTICO

La meridiana di Dugliolo

.....
PAG. 13

center COLOR EFFE

Pitture, Vernici e Decorazioni

cartongesso per edilizia



**DAL 1976 UN PUNTO DI RIFERIMENTO NEL TERRITORIO
PER LA DISTRIBUZIONE DI FINITURE PER L'EDILIZIA LEGGERA
RIVESTIMENTI, DECORAZIONI, ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO, CAPPOTTI E CARTONGESSI**



PUNTO VENDITA MOLINELLA

Via Podgora, 11/13

Tel. 051.881697

PUNTO VENDITA BOLOGNA

Via Antonio Cavaliere Ducati, 5/A

Tel. 051.250007

www.centercoloreffe.it - info@centercoloreffe.it

EDITORE

Pro Loco Budrio Lo Dolce Piano APS
via dei Mille, 5 – Budrio (BO)
Telefono e fax: 051 0220499
prolocobudrio@gmail.com
www.budriowelcome.it



facebook Pro Loco Budrio
Autorizzazione
Tribunale di Bologna
n° 8377 del 1 aprile 2015

**DIRETTORE
RESPONSABILE**
Maurizia Martelli

REDAZIONE
Leonardo Arrighi,
Pierfranco Delmastro,
Maurizia Martelli,
Ferruccio Melloni,
Carlo Pagani

FOTOGRAFIE
Giorgio Grassi

TIRATURA
10.000 copie

STAMPA
Grafiche Baroncini - Imola (BO)
Chiuso in tipografia il 05/12/2023

PUBBLICITÀ
Simon Favaro
☎ 373 8019640

Distribuzione gratuita presso tutte
le famiglie, gli esercizi di Budrio e
frazioni, le Proloco
e le biblioteche del territorio.

- ✓ non hai ricevuto la rivista?
- ✓ vuoi che la rivista parli anche di te?

Scrivi a sottoquirico@gmail.com
Leggi anche www.sottoquirico.it
Si declina ogni responsabilità per quanto
riguarda variazioni di date e orari,
per l'utilizzo di marchi e slogans, immagini e
testi forniti e utilizzati dagli
inserzionisti.

© TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI
È vietata la riproduzione, senza consenso, di
qualsiasi parte della pubblicazione.



Foto archivio Montanari-Pazzaglia

Un tuffo nel Natale del passato ci riporta alla Piazza Filopanti dei primi anni '50, un'epoca in cui, a differenza di oggi, non erano presenti luminarie organizzate dal Comune o dai comitati commerciali. La piazza di allora si trasformava in un mercato ricco di colori e soprattutto di odori, tra i quali predominava quello del pesce nelle sue varie declinazioni. Le anguille giungevano direttamente dalle Valli di Comacchio e potevano essere acquistate ancora vive per essere cucinate in umido o fritte tra i banchi della piazza, dove i budriesi facevano i loro acquisti per la "cena di magro" della Vigilia, rigorosamente a base di pesce.

Oltre alla piazza, c'erano le botteghe, che in quei giorni raggiungevano il momento di maggiore attività di tutto l'anno. Le vetrine erano semplici, con al massimo qualche lampadina colorata e rametti di abete a incorniciare la porta esterna. All'interno, in un concentrato di profumi e di colori, si trovavano la frutta candita e quella secca, utilizzate per la ricetta del panone per la tavola di Natale, che invece rappresentava il pasto più "grasso" dell'anno: brodo di cappone per i tortellini, galline, conigli e maiale per il bollito, manzo nelle famiglie più agiate.

Il movimento dentro e fuori dai negozi creava un'atmosfera di allegria, riflettendo lo spirito delle persone che vivevano la magia della festa mettendo in moto la loro voglia di convivialità. Oggi il nostro Natale è più ricco di allora. Presepi illuminati e luminarie, alla cui realizzazione hanno partecipato l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco, Confcommercio Ascom Bologna e i commercianti, contribuiscono a rendere più calda l'atmosfera di questi giorni di festa. L'invito che rivolgiamo ai cittadini è di scegliere il calore dei negozi di prossimità, dove ogni acquisto diventa un gesto di vicinanza e sostegno alla comunità.

Direttivo Pro Loco Budrio



**Lezione di prova
omaggio!**

La Dondina
CENTRO IPPICO

Via Dondina I, Budrio
Info e prenotazioni: 3924677557
centroippicoladondina@gmail.com

DOPO LA SCOMPARSА, NEL 2007, IL SUO RICORDO È LEGATO AL PALAZZETTO DELLO SPORT, CHE PORTA IL SUO NOME

Luciano Marani, maestro di sport e di ironia

Probabilmente molti giovani frequentatori del Palasport di Budrio si saranno chiesti, almeno una volta, chi fosse Luciano Marani e perché il Palazzetto porti il suo nome. Per scoprirlo, leggete l'immagine che ci riportano due persone a lui molto vicine: la cugina Fausta Lambertini e l'amico Roberto Maccagnani.



Luciano era un uomo che viveva di grandi passioni. Divoratore di libri, leggeva praticamente di tutto perché era attratto da ogni genere letterario. Collezionava anche edizioni limitate e di pregio, che, come ogni testo letto e in alcuni casi riletto, trovava posto nella sua enorme e ordinatissima libreria.

Amava anche viaggiare e regolarmente, ogni anno, partiva con il gruppo di amici ormai collaudato verso destinazioni a volte lontanissime e non proprio comode da raggiungere. Fotografava luoghi e persone come se fosse stato un professionista. In realtà, usava una macchina fotografica molto comune, ma il talento per le foto era nato con l'interesse e il conseguente approfondimento tramite letture specifiche sulla materia.

La sua più grande passione era lo sport, che seguiva tutto o quasi dal divano, mentre partecipava invece in prima persona, con un entusiasmo e una dedizione totale, all'attività del basket budriese. Prima nel ruolo di dirigente poi, nel seguire degli anni, di accompagnatore della squadra di serie D e tifoso appassionato. Questo spiega anche il motivo per cui il Palazzetto dello Sport è stato dedicato al suo nome. Orfano di padre fin dall'infanzia, era cresciuto con la mamma, Lina Lambertini, maestra della scuola elementare di Budrio, con la quale aveva convissuto fino all'ultimo dei suoi giorni dedicandosi reciprocamente l'uno all'altra.

Dotato di un umorismo decisamente inglese, sapeva non prendersi troppo sul serio. Questa sua autoironia gli ha permesso di affrontare la lunga malattia con un senso di accettazione quasi inumano, andandosene con grande serenità.

Fausta Lambertini

Ricordare Luciano Marani in poche righe è un po' come scalare l'Himalaya con le ciabattine infradito. Ossia semplicemente impossibile per via della ricchezza umana della persona.

In Luciano l'ironia era la conseguenza di una intelligenza rapidissima e brillante che traduceva in espressioni sintetiche quasi sempre nel nostro dialetto. In Banca, durante il suo duro lavoro (come lo chiamava lui) di cassiere, una signora anziana in fondo ad una fila chilometrica estrae un foglietto e urla:

"Ragioniere cosa devo fare con questo foglio?"

Lui con grande calma la chiama alla sua postazione, esamina il foglio e fornisce l'impeccabile riscontro: *"sgnòura par me la da fèr una bona dieta parchè l'ha al colesterol un po' elt!!!"*

Gli aveva mostrato gli esami del sangue!

Poi potrei scrivere un libro su Luciano e lo sport, ma preferisco solo ricordare che uno degli impianti sportivi più belli di tutta la provincia di Bologna porta il suo nome.

E se dovessi spiegare ad un bambino il perché di quel nome, risponderi in questo modo: *"lo sport è fondamentalmente una cosa: imparare a competere attraverso l'aggregazione e l'inclusione"*.

Questa semplice definizione comporta che tutti i ragazzi che fanno sport debbano imparare a far parte di una piccola comunità, a rispettare gli altri che ne fanno parte, a condividere le regole su cui si fonda quella comunità. E alla fine a imparare che la vittoria e la sconfitta sono due facce di una stessa medaglia, ovvero l'educazione a cui ognuno di noi deve o dovrebbe ambire come parte fondante della propria vita. Luciano in tutto questo è stato un Maestro e nessuno meglio di lui merita che il luogo della nostra comunità che accoglie giornalmente centinaia di bambini e ragazzi – ossia il nostro futuro – gli sia intitolato. Ora vengono le righe più difficili. Come chiudere questo ricordo? Mi sovengono poche e semplici parole, altro non riesco a trovare:

"caro amico, ogni volta che mi capita di ricordarti non guardo mai indietro; guardo sempre in alto". E ti prego... non essere troppo impietoso nei tuoi giudizi quando ci vedi da lì!"

Roberto Maccagnani



SAZZINI ETTORE
di SAZZINI ENRICO

RIVENDITORE AUTORIZZATO LIQUIGAS

Vendita GPL in bombole - Legna da ardere
Pellet - Segature - Pali di castagno e pino
Carbone vegetale - Pesa elettronica

Via Amorini, 1 - 40054 BUDRIO (BO)
Tel. 051 801206 - mail: sazzinietto@gmail.com

SAFAUTO S.n.c.

AUTOFFICINA CENTRO REVISIONI
AUTOI E MOTO




TEL. 051 801441
40054 Cento di Budrio (BO)

Aki, "dammi il cinque"

Mi chiamo AKI, sono un Golden Retriever di 2 anni. Come tutti i cani della mia razza sono intelligente, obbediente, fedele e amichevole. Abito con i miei padroni in una casa con un piccolo giardino ma, essendo ancora cucciolone, ho bisogno di muovermi tanto per esprimere tutti i miei talenti e così ogni giorno mi faccio portare in campagna a fare lunghe passeggiate.

Se incontro i miei simili cerco subito di socializzare e giocare. Ho anche

una spasimante della mia razza che si chiama Ami e che però vedo raramente perché vive a Selva Malvezzi. Mi piace stare anche con voi esseri umani, soprattutto con le amiche della mia padrona... Quando vengo a trovarla e si siedono sul divano, faccio di tutto per farmi spazio tra loro e prendere le coccole.

E se qualcuno mi chiede il "cinque" io sono subito pronto con il mio zampone ad accontentarlo.

Monica Grandi



BRIAN 4 EVER



Vorrei esprimere un ringraziamento alla comunità dei "cagnari" di Budrio, compagni di parco, per la solidarietà morale ricevuta e gli incoraggiamenti, pacca sulla spalla sinceri durante tutto il periodo in cui ho accudito il mio collie Brian, ormai infermo a causa di una grave patologia degenerativa.

Brian ha attraversato il "Rainbow Bridge" lo scorso 28 aprile all'età di 12 anni.

Sono sicuro che il grande amore reciproco che ci siamo scambiati non potrà mai scomparire e che rimarrà oltre noi.

Fabio Rambaldi

Vi invitiamo a inviare un breve messaggio e una foto del vostro amico a quattro zampe a sottoquirico@gmail.it, così potremo riempire questo spazio con i preziosi ricordi dei vostri compagni pelosi.

Dana dagli occhi blu



Sono Dana, ho 6 anni e tutti i giorni esco a passeggio per Budrio con la mia mamma ed il mio papà! Le campagne del paese mi rendono felice perché posso fiutare tutti gli altri cagnolini. In tanti mi salutano e si innamorano dei miei occhi blu. ♥



**DOTT.SSA
ANNALISA TUGNOLI**
PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
CELL. 3357016897 - 338 3561705
annalisa@annalisatugnoli.it

Specializzata in:

Psicoterapia Sistemica e Relazionale - Psicoterapia Breve Strategica
Anoressia e Bulimia - Attacchi d'Ansia e di Panico - Depressione
Ossessione - Terapia di Coppia - Terapia della Famiglia

Profilati in ferro - Stracci - Ritiro rottami ferrosi
Via L. Menarini, 5 - 40054 Budrio (BO) - Zona Industriale



Tel. 051 802525 Fax 051 802694
www.maccagnaniferro.it - mail: info@maccagnaniferro.it



Sognando... Tendaggi

di Miscea Emanuele

Consulente d'Arredo

i vostri Sogni... sono la nostra realtà!!!

**BIOCLIMATICHE PERGOLATI ZANZARIERE TENDE DA SOLE
TAPPARELLE TAPPEZZERIE VETRATE PANORAMICHE TENDE D'ARREDO**

www.sognandotendaggi.it - seguici su 

Tel. 051 767836

Via S. Donato 67/A-B, 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)



Via Riccardina, 154 - Mezzolara di Budrio (BO) - Tel 320 8288834

Da Lunedì a Venerdì 8.00 - 19.30

Sabato 8:30-12:30 15:30-19:30



**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
E IL GIARDINAGGIO**



CONCIMI FOGLIARI RADICALI E BIOLOGICI



**MANGIMI PER ANIMALI
DA CORTILE**



PET FOOD



ACCESSORI



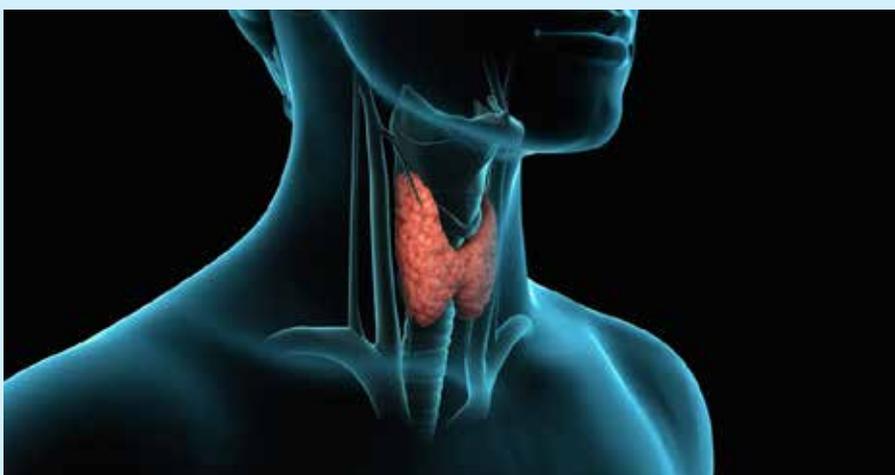


IL GIRASOLE

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

BUDRIO

LA TIROIDE: FUNZIONI E DISFUNZIONI



Le patologie tiroidee possono coinvolgere soggetti di sesso femminile e maschile a qualsiasi età, ma sono certamente più frequenti nelle donne dopo i 60 anni.

E' inoltre consigliato indagare la tiroide:

- in soggetti con familiari affetti da malattie tiroidee (per la maggior parte delle malattie tiroidee esiste una predisposizione familiare e per alcune una vera e propria ereditarietà).
- in soggetti che siano stati esposti a radiazioni ionizzanti della regione testa collo (ad esempio soggetti sottoposti a radioterapia per carcinomi del distretto otorinolaringoiatrico o per malattie ematologiche, quali linfomi).
- in soggetti affetti da malattie autoimmuni (in particolare diabete mellito tipo 1, celiachia, gastrite cronica autoimmune, la vitiligine, l'artrite reumatoide, la polimialgia reumatica, la sclerosi multipla, il lupus eritematoso sistemico, la sarcoidosi).

Studiare la tiroide è utile perché consente una diagnosi precoce delle malattie che possono influenzarne la funzione (quali iper o ipotiroidismo) o la struttura (quali gozzo, infiammazione, noduli benigni o maligni) consentendo di intervenire prima che il paziente presenti segni o sintomi della malattia conclamata ed eventuali sue complicanze.

Le analisi di laboratorio e le indagini ecografiche o radiologiche di cui oggi disponiamo per studiare la tiroide ci dicono se la ghiandola funziona bene (se produce quindi una quantità adeguata di ormoni) se ha una dimensione normale, se è infiammata e soprattutto se presenta noduli.

In quest'ultimo caso ci permettono anche di valutare il rischio di malignità di questi e quindi di decidere quando è il caso di procedere con indagini più invasive quali l'ago aspirato tiroideo per identificare con certezza la natura benigna o maligna delle lesioni.



Il nostro specialista

Dott. Alvisè Pascoli

Specialista in Endocrinologia
Presso il Poliambulatorio
Il Girasole di Budrio
e di Molinella

I nostri servizi

- Visite specialistiche
- Diagnostica
- Fisioterapia
- Punto prelievi

Direttore Sanitario

Dott.ssa Giuliana Ghiselli
Aut San. N. 7402 del 04/04/19



Info e prenotazioni

 **Poliambulatorio di Budrio - Via Andrea Costa 9 Budrio (BO)**

 **Tel. 051 0031620**

 **Poliambulatorio di Molinella - Via Provinciale Superiore 19/c**

 **Tel. 051 6900340**

**UN RACCONTO PER IMMAGINI DEI LEGAMI
TRA LA CASA RESIDENZA ANZIANI S. DOMENICO
E LA COMUNITÀ DI BUDRIO**

Legami, il calendario 2024 del San Domenico



Non si tratta solo di un semplice calendario, ma di un tributo ai profondi legami che si sono sviluppati tra la **Casa Residenza Anziani San Domenico** di Budrio e la sua comunità. Il titolo stesso **“Legami”**, mette in risalto l'importanza delle relazioni intergenerazionali, della collaborazione tra gli ospiti e la comunità, nonché della dedizione degli operatori. Una dedizione che va ben oltre il semplice atto di assistenza, per instaurare relazioni affettive significative.

Le pagine di **“Legami”** si trasformano così in un racconto del dialogo tra gli ospiti della casa di riposo e i vivaci bambini della **scuola dell'infanzia Sacro Cuore**, dell'entusiasmo dei ragazzi del liceo **Giordano Bruno** (nella foto insieme ad alcuni ospiti) durante le loro visite e del prezioso lavoro degli operatori. Il calendario si concentra anche sulla gioia condivisa, coinvolgendo l'Amministrazione comunale nelle celebrazioni dei centenari degli ospiti e supera i confini di Budrio.

In una connessione inaspettata, due suggestive fotografie ritraggono infatti il Sindaco di Baricella unito a due ospiti del San Domenico, che hanno vinto rispettivamente il primo e il secondo premio in due distinte sezioni del concorso letterario. A loro sono riservati due scatti del calendario. Scatti che contengono

Come ogni anno, ANT propone ai cittadini i propri doni natalizi solidali:

Stelle di Natale, panettoni, pandori, strenne, Cioccolatini.

Saranno presenti in Piazza Filopanti le domeniche mattina del 10, 17 e 24 dicembre e il 10 dicembre a Mezzolara. Inoltre, chiamando lo 051 800387, è possibile prenotare le consegne a domicilio gratuite su tutto il territorio comunale.

Per chi lo preferisce, gli stessi prodotti sono acquistabili anche presso il punto vendita di Piazza Mafalda di Savoia.



un messaggio implicito e, nel suo piccolo, rivoluzionario. Una residenza per anziani, spesso vista solo come luogo degli ultimi anni di vita, può diventare un contesto in cui gli ospiti sono protagonisti attivi e offrono un contributo vitale alla comunità circostante.

Questo progetto non sarebbe stato possibile senza il talento gratuito della fotografa **Tatiana Starkova** e il sostegno del coordinatore **Mirko Pocaterra**, della direttrice **Maria Grazia Polastri** e soprattutto di **Marika Vicentini**, ideatrice del calendario e animatrice della comunità di cura.

“L’iniziativa è un modo per restituire a Budrio ciò che la comunità ci ha donato e per ringraziare i cittadini per aver fatto sentire la struttura parte integrante del tessuto sociale”, spiega Marika Vicentini. Invitiamo la comunità a unirsi alla gioiosa celebrazione dei **“Legami”**.

Il calendario è disponibile a offerta libera facoltativa presso la struttura del San Domenico. L'intero ricavato sarà destinato a iniziative ricreative per migliorare la qualità di vita degli ospiti e rafforzare questi preziosi legami.



**Le Delizie del
DiVin
Porcello**

Le Delizie del DiVin Porcello

di Cavallini Andreino



*La Porchetta
la nostra specialità*

**Un'idea per un pranzo
o una cerimonia.
Lavorazione e stagionatura
carni suine e salumi
con laboratorio proprio.**

LABORATORIO: via Riccardina, 33 - Budrio (Bo)
Tel. 335 6133839 - cavallini.andreino.dv@gmail.com

PREMIATO NELLA SEZIONE SAGGISTICA IL LIBRO
"GABRIELE MONASTERIO. MAESTRO E INNOVATORE"

Leonardo Arrighi vince il Premio Nazionale Letterario Pisa (2023)

Leonardo, congratulazioni per il prestigioso Premio Nazionale Letterario Pisa (2023). Come ti senti riguardo a questo importante riconoscimento?

La notizia del premio, che mi è stato consegnato il 18 novembre, è stata davvero sorprendente. Mi ha fatto enormemente piacere e rappresenta una conferma importante del lavoro svolto fino a oggi.

Il Premio letterario nazionale "Pisa", sezione saggistica, è davvero un grande onore, mi è bastato leggerne la storia, che dura da ben 67 anni, e l'albo dei vincitori, che mi hanno preceduto.

Tra questi, sempre per la sezione saggistica, nomi come Claudio Strinati, Flavio Caroli, Remo Bodei, Zygmunt Bauman ed Ezio Mauro, Carlo Ossola, Gustavo Zagrebalsky, Giorgio Ruffolo, Paolo Prodi.

Il tuo libro, "Gabriele Monasterio. Maestro e innovatore," ha ricevuto il premio nella sezione saggistica. Ci puoi parlare di cosa ha ispirato questo progetto e cosa significa per te?

La storia e il contributo di Gabriele Monasterio alla Clinica medica sono straordinari, sia a livello nazionale che internazionale.

Il libro rappresenta un tributo alla sua figura e offre la possibilità di riscoprire un Maestro eccezionale, fonte di insegnamento per le nuove generazioni.

Per me rappresenta sostanzialmente la prosecuzione di un percorso iniziato a Budrio con il ciclo dedicato a importanti figure della medicina come Benedetto Schiassi, Johannes Schmidl, Antonio D'Ormea, Dino Spisni e Luigi Cogolli.

Parlando del tuo legame con Pisa, cosa ti ha portato in questa città e cosa rappresenta per te?

Il legame con Pisa nasce grazie al prof. Roberto Spisni, chirurgo di origine buriense, che ho conosciuto nel 2016 perché avevo in animo di dedicare un libro ed una mostra al padre Dino, professore emerito dell'Università di Pisa. Con lo stesso Spisni ho collaborato anche per la pubblicazione del 2019 su Benedetto Schiassi, realizzata con il sostegno dell'Università di Pisa e della Società Medica Chirurgica di Bologna. Di Schiassi lo stesso Spisni era studioso e gli dedicava lezioni universitarie. Pisa è diventata per me una sorta di seconda casa. Le radici familiari legate a questa città, i ricordi del mio nonno paterno nato a Pontedera e la possibilità di collaborare con eccellenze come il prof. Davide Caramella e i proff. Paola e Alfredo Massart, rendono la mia esperienza in questa città straordinaria.

Questo premio si aggiunge ad altri riconoscimenti che hai ricevuto in passato. Cosa rappresenta per te questo successo continuativo?

Ogni riconoscimento è un motivo di gioia e gratificazione. Nel corso degli anni, ho ricevuto la Menzione Speciale nell'ambito del Premio "Bruno Zanobio" e il Premio nazionale "Ferdinando Palasciano" per la Storia della Chirurgia. E poi in questi anni i miei studi hanno ottenuto importanti riscontri, tra cui l'acquisizione dei volumi da parte di alcune delle più prestigiose Biblioteche del mondo, tra cui quelle di Harvard, Yale, Princeton, la Biblioteca del



Leonardo Arrighi riceve il Premio letterario nazionale "Pisa" dall'assessore alla cultura del Comune di Pisa Filippo Bedini (18 novembre 2023, Sala delle Baleari, Palazzo comunale di Pisa).

Congresso degli Stati Uniti e la Biblioteca di Stato di Berlino. Infine sono diventato socio onorario di importanti società scientifiche, tra cui la Società Medica Chirurgica di Bologna, la Società Italiana di Storia della Medicina e il Collegium Historicorum Chirurgiae. Questi successi confermano l'importanza delle mie ricerche e sono un incoraggiamento a continuare con impegno e passione, pur nella consapevolezza che la strada è ancora lunga.

Guardando al futuro, hai progetti in cantiere? Cosa possiamo aspettarci da Leonardo Arrighi?

Al momento, sono al termine di un nuovo volume (che sarebbe il quarto pubblicato a Pisa) e sto lavorando a nuove ricerche da sviluppare nei prossimi mesi. Non voglio svelare troppo, anche per una sana scaramanzia, ma posso dire che ci saranno nuovi progetti che spero possano contribuire ulteriormente alla mia crescita professionale.

In conclusione, c'è qualcuno che desideri ringraziare o dedicare questo riconoscimento?

Dedico questo premio alla memoria di Franco Gatti, un amico prezioso che sin dall'età di 11 anni mi ha motivato a non arrendermi mai e a perseguire una vita dedicata allo studio. Il suo sostegno è stato fondamentale per il mio percorso.

Dott. Nicola Castaldini
SPECIALISTA IN MEDICINA INTERNA - ECOGRAFIE

#microbiotaintestinale

STUDIO
42

Dicembre: mese della prevenzione

INTESTINO & SALUTE

- test microbiota intestinale
- visita specialistica
- ecografia intestino

tariffa agevolata
266 EURO
INVECE DI 316 €

PRENOTAZIONI
Via Benni 42, Budrio (BO)
TEL 366.3431144



www.nicolacastaldini.it



UNA BANCA FONDATA SUL BENE COMUNE

Inflazione, instabilità geopolitica, dubbi sulla situazione economica del Paese e aumento dei tassi di interesse bancari hanno portato l'insicurezza finanziaria in testa alle priorità e alle preoccupazioni degli italiani. E questo è trasversale a tutte le generazioni. Alla base di questa incertezza c'è una scarsa cultura finanziaria in merito alla gestione del proprio denaro e degli investimenti, che si traduce in sfiducia nelle istituzioni bancarie e nella paura di mettere a rischio i pochi risparmi. Per questo ci siamo rivolti a BCC Felsinea, Banca di Credito Cooperativo che, da oltre 120 anni, mette al centro le persone e la comunità prima ancora del profitto, e abbiamo posto alcune domande al Direttore Generale Andrea Alpi.

Quali sono gli strumenti di BCC Felsinea per affrontare e attenuare gli effetti negativi dell'aumento dei tassi?

Per quanto concerne i nostri clienti, una quota rilevante dei mutui è stata erogata a tassi fissi nel periodo precedente la fiammata inflazionistica, quindi con tassi molto convenienti, e sono pertanto protetti dagli attuali aumenti. Per i clienti che hanno scelto di contrarre mutui a tasso variabile, nei rari casi in cui si sono evidenziati problemi abbiamo attuato sospensioni temporanee delle rate o modifiche del piano di ammortamento. La buona notizia è che, dopo l'ultimo aumento del tasso di riferimento dello scorso settembre, si ritengono improbabili ulteriori rincari, anche se per la riduzione occorre probabilmente attendere ancora.

Per chi invece volesse contrarre un mutuo oggi, alla luce dell'attuale contesto, diventa ancor più fondamentale rivolgersi a consulenti competenti e responsabili, in grado di valutare soluzioni personalizzate e anche, quando neces-

sario, sconsigliare il finanziamento per evitare il sovraindebitamento, che potrebbe essere una rovina per famiglie e imprese. Essere una banca che agisce in maniera socialmente responsabile vuol dire anche questo.

In che modo BCC Felsinea intende preservare e rafforzare il suo ruolo nel sostegno alla crescita e all'occupazione nelle comunità?

BCC Felsinea è impegnata su molti fronti per aiutare le comunità a crescere con livelli stabili di occupazione. L'attività principale è l'erogazione di credito, che permette alle imprese di ampliare le capacità produttive, costruire nuovi stabilimenti e in generale investire nella crescita economica, che si riflette a cascata sull'occupazione. La nostra banca si adopera anche per aiutare le aziende ad intercettare le opportunità offerte dal PNRR e gli strumenti finanziari che possono agevolare la realizzazione dei progetti. Inoltre, attuiamo da sempre politiche di carattere sociale volte a garantire il benessere delle comunità. Ogni anno, ad esempio, riconosciamo agli studenti meritevoli delle borse di studio, eroghiamo contributi a favore del Terzo Settore (400mila euro solo nel 2023) e aiutiamo realtà di volontariato che svolgono funzioni fondamentali in ambito culturale, sociale e di assistenza alle fasce più deboli della popolazione.

Quanto è cruciale il ruolo dell'educazione finanziaria?

Secondo una recente indagine Ocse, uno studente su cinque non possiede le competenze di base necessarie per prendere decisioni finanziarie responsabili e informate, e solo il 30% della popolazione adulta ha una certa alfabetizzazione in materia. Questa situazione non rappresenta solo un pro-



Andrea Alpi

**Direttore Generale
BCC Felsinea**

«Uno dei progetti per il territorio che impegna Bcc Felsinea è l'educazione finanziaria nelle scuole. Recentemente si è svolto al palazzetto dello sport di San Lazzaro un grande evento live che ha avuto fra i relatori anche l'economista Stefano Zamagni».

blema di conoscenze, ma condiziona a livello generale il raggiungimento di un maggior benessere economico e di sviluppo del territorio. Come BCC Felsinea abbiamo attivi da anni progetti di educazione finanziaria nelle scuole, con vere e proprie lezioni agli studenti. L'ultima iniziativa si è svolta a fine ottobre al palazzo dello sport di San Lazzaro di Savena e ha coinvolto oltre 1.500 studenti delle scuole superiori delle province di Bologna e Modena che, grazie all'intervento di relatori esperti, hanno potuto approfondire temi come il corretto uso dei soldi, il risparmio e la protezione dai rischi.

BCC Felsinea conta 23 filiali fra la pianura bolognese e l'Appennino tosco-emiliano.

Scopri di più su www.bccfelsinea.it

Un orologio solare alle scuole Medie Filopanti

Il **Lions Club Budrio** sta dando vita a un progetto straordinario nel giardinetto della Scuola Media Q. Filopanti: un orologio solare verticale.

Realizzato in pietra arenaria per garantirne durabilità e resistenza alle intemperie, l'orologio solare avrà declinazione zero, un dettaglio che ne migliora la precisione astronomica.

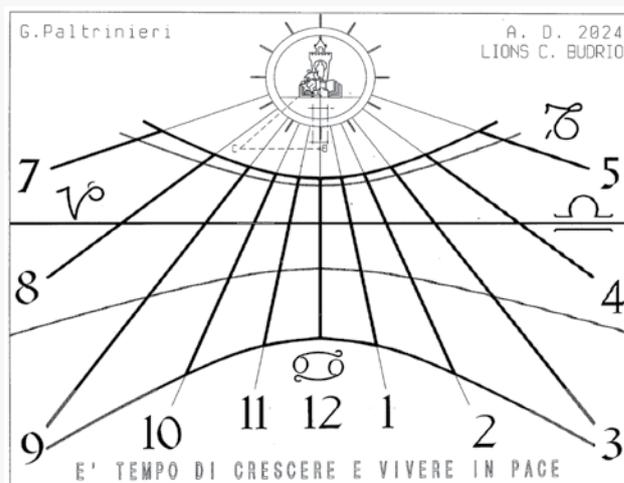
La declinazione zero assicura infatti che l'orologio sia perfettamente allineato con l'asse della Terra, fornendo così letture precise dell'ora in base alla posizione del sole nel cielo.

La vera particolarità di questa iniziativa è la partecipazione attiva di alcuni ragazzi della scuola che hanno mostrato propensione al progetto.

Armati di mazzuolo e scalpello, questi "gnomonisti" in erba, in una sorta di "campo scuola" stanno letteralmente plasmando il tempo.

Il loro coinvolgimento, infatti, non solo crea un legame speciale con l'opera, ma offre loro anche un'opportunità unica di apprendere concetti astronomici e pratiche artistiche tradizionali.

La data di inaugurazione è fissata per il **21 giugno 2024**, giorno del solstizio d'estate, a sottolineare l'importanza dell'interazione tra l'opera e gli eventi astronomici.



T.C.B.



INSTALLAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

windhager
CALORE E FUTURO

GEMINOX
CALDAIE A CONDENSAZIONE

RIELLO

- Riqualficazioni centrali termiche e telegestione impianti •
- Contabilizzazione del calore e termoregolazione • Solare termico •
- Impianti di riscaldamento a pellet e biomasse • Impianti di climatizzazione •

Via Cesare Battisti n. 7 - 40054 Budrio

Tel. 051.801014

Mail: tcbsnc@libero.it

BUDRIOGOMME sas

CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI

REVISIONI AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI

- CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI • FRENI • AMMORTIZZATORI
- TAGLIANDI • CONVENZIONATO CON NOLEGGI A LUNGO TERMINE

via Cesare Battisti 5 - BUDRIO - Tel. e Fax **051.80.80.10** - e-mail: budriogomme@gmail.com



UNA MOSTRA MOLTO PARTECIPATA, CON OLTRE 1500 VISITATORI

“Per non dimenticare”



La mostra fotografica “Per non dimenticare”, di Sergio Cardin, ha attirato oltre 1500 visitatori durante la recente edizione di Agribu. Le intense fotografie hanno immortalato la devastante forza dell’acqua che si è abbattuta sulla comunità de La Motta lo scorso maggio, durante l’alluvione catastrofica che ha causato danni irreparabili a abitazioni, imprese e infrastrutture.

Attraverso il suo obiettivo, Sergio Cardin è riuscito a catturare non solo l’aspetto visivo della tragedia, ma anche l’emozione palpabile dei momenti vissuti dalla comunità colpita. Sebbene le immagini non possano restituire completamente l’orrore di quegli istanti, hanno suscitato profondo interesse e impatto emotivo nei visitatori, a giudicare dalle

brevi ma intense riflessioni rilasciate nel quaderno delle firme.

Avventurandosi nei luoghi colpiti dall’esonazione, spesso inaccessibili per motivi di sicurezza, Sergio Cardin ha contribuito a mettere in luce la fragilità delle infrastrutture di fronte a eventi climatici estremi e a stimolare una riflessione sulle conseguenze dei cambiamenti climatici e sulla potenza distruttiva dell’acqua, una risorsa vitale che ha plasmato il nostro mondo.

L’esposizione è un tributo alle vite toccate da questa tragedia, un promemoria che il cambiamento climatico – ignorato troppo a lungo – è una sfida concreta che non può più aspettare se vogliamo garantire un futuro all’umanità.

Un Natale Sognando Tendaggi



Per un’azienda come la nostra, specializzata nella fornitura e installazione di tende interne, tappezzeria per esterni, pergolati, tapparelle e vetrate panoramiche, la nostra mission è garantire la massima soddisfazione dei nostri clienti. Per questo, dopo la vendita, offriamo servizi di manutenzione ordinaria e raccomandiamo interventi come la cura delle zanzariere e dei teloni da sole consigliandovi di effettuarle nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio.

Vi ricordiamo anche che, se il vostro appartamento è adibito a uso abitativo, potrete beneficiare dell’IVA agevolata al 10% su zanzariere e tapparelle.

Il prossimo anno segna il nostro **25° anniversario** e vogliamo festeggiarlo con voi.

Per tutto il 2024, a chi acquisterà tende a bracci estensibili con una larghezza massima di cinque metri e una profondità di tre metri, offriamo gratuitamente l’installazione di un motore meccanico o a pulsante.

Inoltre, **dal 1 al 20 dicembre**, per ogni ordine di almeno 800 euro, regaliamo un **delizioso panettone e una bottiglia di qualità.**

Per beneficiare di questo omaggio, è sufficiente scaricare il coupon dal nostro sito web o presentare il volantino promozionale distribuito sul territorio.

La nostra dedizione alla qualità e alla soddisfazione del cliente è al centro di tutto ciò che facciamo.

Vi invitiamo a approfittare di queste offerte speciali e a festeggiare con noi questo importante anniversario.

www.sognandotendaggi.it - Tel. 051 767836



Via Bissolati, 22 (Budrio)
Tel. 349 23 47 986



Via Bissolati, 20 (Budrio)
Tel. 349 15 55 003

RISALE AL 1850 ED È TRA LE PIÙ ANTICHE DEL TERRITORIO

La meridiana di Dugliolo

di Marco Matteuzzi
e Gianluigi Parmeggiani

Se l'uomo primitivo percepiva il succedersi del tempo con i meccanismi biologici del proprio corpo, come il battito del cuore, e regolava le sue attività con il levare e il calare del Sole, ben presto le prime civiltà presero coscienza che la posizione del Sole nel cielo corrispondeva a una variazione dell'ombra degli oggetti sul terreno. L'ombra proiettata da un palo verticale indicava una direzione diversa nelle diverse ore del giorno e forniva il primo modo di misurare il tempo. Il palo verticale fu chiamato gnomone (in greco "colui che giudica") e rendeva allora un servizio quasi simile a quello di un orologio. Nacquero così gli orologi solari o, come spesso sono chiamati, le meridiane (in senso stretto con meridiana di dovrebbe intendere solo l'indicatore del passaggio del Sole a mezzogiorno). Gli orologi solari avevano però un grosso limite: il riferimento al Sole non è sempre possibile, sia per la presenza di nubi sia nel corso della notte. Per la notte furono allora costruiti orologi lunari o stellari. Furono pure usati gli orologi a cera. Una candela che era dotata di segni che indicavano il trascorrere delle ore. Successivamente si pensò di misurare il tempo dallo scorrere dell'acqua in un contenitore attraverso il quale l'acqua in esso contenuta fuoriusciva lentamente. Nel corso dei secoli gli orologi ad acqua diventarono sempre più complessi e imponenti. All'inizio del XIV secolo iniziò la co-

struzione di orologi meccanici azionati da un peso, che scendendo metteva in movimento un rotismo. I campanili delle chiese furono il luogo più adatto per ospitare questi orologi, tanto che in Inghilterra vengono chiamati Church's clocks. Gli orologi meccanici segnarono pure un profondo cambiamento della società. Sino ad allora la società era stata prevalentemente contadina. Nel cuore del XIV nascono nuovi ceti emergenti per i quali era necessario un tempo nuovo diverso da quello imprevedibile del Sole, più consoni alle nuove esigenze urbane. Forse per un breve periodo di tempo orologi solari e meccanici coabitano, ma ben presto gli "orologi rizzati dappertutto di fronte ai campanili delle chiese" vinsero e gli orologi solari persero di importanza e diventarono strumenti di bellezza ancora oggi presenti sui muri di molti edifici. Ne è un esempio l'orologio solare più grande del mondo realizzato nel 2004, che si trova nella Piazza del Popolo di San Giovanni in Persiceto. Lo gnomone è la torre civica medievale, alta 48,83 metri.

Se un viandante fosse passato per Dugliolo verso la metà del XIX secolo avrebbe notato sulla parete laterale della chiesa una meridiana verticale (uno strumento con la linea meridiana tracciata su di una parete) e sulla facciata della canonica un orologio meccanico. Una felice combinazione tra la vecchia misura del tempo e quella che aveva vinto. Grazie a Giovanni Paltrinieri, tra i più conside-



rati esperti italiani nel campo della gnomonica e coautore del libro *Meridiane e orologi solari di Bologna e provincia*, abbiamo appreso che la meridiana di Dugliolo, forse la più antica tra quelle esistenti nel Comune di Budrio, era stata costruita nel 1850 da un appassionato di gnomonica e cappellano della chiesa di Baricella, Don Gaetano Boari che nacque nel 1794 a Baricella e morì nel 1862. Certamente Don Boari costruì molte macchine solari, ma quella di Dugliolo è l'unica sopravvissuta tra le tante. L'orologio è stato spostato nel campanile e la meridiana è ancora presente, anche se non è più nelle sue condizioni originarie. Comunque indica ancora il tempo vero locale e recenti misure confermano che è ancora perfetta. Basta passare per Dugliolo verso mezzogiorno e ammirare il passaggio del sole sulla meridiana. Sarebbe importante evidenziare e rendere nota la rarità della meridiana di Dugliolo che è tra le più antiche del nostro territorio. Un prezioso patrimonio da trasmettere alle generazioni future come testimonianza del lungo cammino che ha fatto la misura del tempo.



La Sosta dell'Idice
welcome to the greatest country living

ristorante | b&b | eventi | piscina

Via XXI ottobre 1944, 16 | 40055 | Castenaso, BO

Per prenotare un tavolo o organizzare un evento:
Cell. 347 94 88 497





Per prenotare una camera e/o appartamento:
Cell. 333 85 39 116

IL RICORDO DI LUIGI ZUPPIROLI

Gigi era "così"

Di 'il figlio di Gigi'

Dove prima c'era lui, ora c'è una foto. La cornice è argento opaco, semplice. Come semplice è il sorriso di chi vi è racchiuso dentro. Il sorriso di un marito, di un padre, un suocero, fratello e amico. Di un gran lavoratore e un «Budriese Doc», come ci teneva a ricordare. Dove prima Luigi Zuppiroli, per tutti 'Gigi', stava seduto a tavola per pranzo, ora c'è una foto.

Gigi ride, incorniciato dal capello liscio brizzolato spesso come il fil di ferro. Gigi ride in un più ampio scatto che lo ritraeva giocare a braccio di ferro con suo figlio.

E a Budrio, nella sua amata Budrio, in via Gramsci 56 c'è ancora un cartello affisso sulla vetrina di 'Progetto Sci' con la serranda abbassata. «Per informazioni, rivolgersi al 3381039801». Mi è capitato di scrivere ancora messaggi a quel numero. Dopo oltre due mesi dalla sua scomparsa. E dietro quella serranda abbassata, c'è un negozio. Una seconda casa di una settantina di metri quadrati fatta di sci, scarponi, tavole da snow, maschere, caschi, calzette, calzini, guanti e viti. Interi scaffali di viti nel ripostiglio che nessuno ha mai visto e in cui mi intrufolavo per osservare la grande differenza di passioni e perizia manuale che separava me da mio padre. Gigi era mio padre. Un gran padre. Ma sarebbe limitante ridurlo a questo. Lì dove da oltre vent'anni aveva deciso, con l'aiuto di sua moglie Alessandra, di stabilire la propria secon-



da casa, Gigi ha nel suo piccolo rivoluzionato la concezione di 'paese di pianura' quale è Budrio. Chi l'avrebbe mai detto che 'in un paese di pianura' a qualcuno sarebbe riuscito, o anche solo venuto in mente, di stabilire un negozio di sci. Gigi era questo. Una persona di grandi vedute, con un senso pratico unico e una spiccata propensione a restare impresso nella memoria di chi lo ha conosciuto. Nella memoria di chi anche solo una volta è entrato per farsi consigliare uno scarpone o farsi regolare un attacco e comprare sci di alta gamma. Sempre in un 'piccolo paese di pianura'. Gigi era così. Un punto di riferimento dove non ce ne stavano. Anche per i tanti agricoltori con cui in estate si trovava a collaborare da contoterzista.

Gigi, infatti, non era solo 'l'oman di sci'. Ma anche quello che io scherzosamente e quasi per fargli un dispetto apostrofavo come un 'cuntadén'. Mi son reso conto dopo anni che così facendo lo onoravo. Un uomo che da giugno ad agosto ammiravo scrivere con diligenza in un'agenda il numero di ore che quotidianamente trascorrevano a lavoro. Alla guida di un trattore o

una trebbia. «Mercoledì, 17. Giovedì, 18. Venerdì, 19» (ore di lavoro, ripeto, non i giorni del mese). E mi chiedevo: «Chi mai riuscirebbe a sopravvivere guidando in un campo 18 ore al giorno, per un'estate intera?». Ancora me lo chiedo. Gigi il frutto del suo lavoro non l'ha mai visto però. Una malattia se l'è portato via un mese prima che ricevesse la prima, sudata, pensione. Una vita di lavoro e sacrifici. Per la famiglia. Per essere un bravo uomo: «Il numero uno», diceva lui, confermavo io. Un bravo imprenditore, padre, marito, fratello. Gigi era un personaggio. Che dormiva 4 ore a notte e sempre con una radiolina che trasmetteva di continuo in Fm 'la Zanzara' o 'i Lunatici'. Una radiolina che ancora ascolto. E mi sembra di sentirlo. Di rivederlo. E spero che un po' tutti in una manciata di immagini – a ognuno le sue – riescano a rivederlo e risentirlo. Io rientro in casa, chiudo gli occhi e immagino ancora un ultimo: «Béla Frenchi».

Perché siamo davvero tutti equilibristi sospesi su un filo. Funamboli in fuga dal vuoto. Salvati solo dalla forza di persone come te. Ciao Gigi.

DAL 09-12 AL 24-12 SEMPRE APERTI ANCHE LA DOMENICA ORE 8.30-12.45/15.30-19.30

SOVERINI

 OROLOGERIA
  OTTICA
 OREFICERIA
  COMPRO ORO
 FOTOTESSERE
  RIPARAZIONI

Via Riccardina, 110 - Mezzolara (BO) - Tel. 051 805209
soverinimezzolara.com **348 2227696**

LA STORIA DI UN RAGAZZO ALBANESE CHE VIENE IN ITALIA PER CERCARE UN FUTURO MIGLIORE

Dietro a Budrio Service c'è una storia di "Orgoglio"



Mio nonno era un professore all'Università di Valona, e la nostra famiglia era benestante. Con la dittatura stalinista di Enver Hoxha ci vengono confiscati i soldi, la casa e la terra. Ma non l'orgoglio. Mio padre finisce in prigione, dove resta per 27 anni, e tutta la nostra famiglia viene caricata su un furgone e portata su una pietraia in collina. Ci siamo ricostruiti una nuova casa con le nostre braccia e con tanti sacrifici".

Il nome è Krenar Gjonzeneli, che tradotto in italiano significa Orgoglio. Albanese di Valona, oggi ha 46 anni, ma quando è arrivato in Italia nel 1992 ne aveva 14. Ci arriva da solo, a bordo di una grande nave, pochi indumenti addosso e ciabatte infradito. La sua storia d'immigrazione è comune a quella di tanti altri, ma non tutte hanno un lieto fine. La sua sì. Krenar ricorda ancora l'odore di pesce nella stiva, nel viaggio della speranza di una lunga notte, lo sbarco a Brindisi la mattina dopo, nauseato e spaventato, pronto a inventarsi una nuova vita a soli 14 anni.

"Fuggivo da un paese in piena crisi economica, dopo 40 anni di regime dittatoriale comunista. Nel 1990 il governo aveva iniziato a concedere il diritto di ottenere un passaporto per recarsi a lavorare all'estero. Per me, come per tanti altri ragazzi, l'Italia rappresentava un futuro migliore. Avevo immaginato la 'terra promessa' guardando i programmi televisivi italiani che arrivavano nelle nostre case.

Krenar si trasferisce sui Colli bolognesi, dove lavora come agricoltore presso alcune famiglie che lo aiutano a regolarizzarsi. Così inizia un mestiere "in regola" alle dipendenze di un fornaio a Bologna, un lavoro faticoso per via dei turni notturni, ma proprio per questo ben pagato. Nel 2005, dopo anni di notevoli sacrifici, Krenar ha accumulato risparmi sufficienti per intraprendere un'avventura imprenditoriale: un'attività nel settore del giardinaggio e la gestione del distributore di carburante Shell in via Zenzalino Sud, ora Budrio Service. In breve tempo, grazie alla fedeltà della clientela proveniente da Budrio e Bologna, Krenar vede triplicare gli incassi. Il suo atteggiamento gioviale gli consente di costruire solide relazioni nella comunità locale, aprendogli la strada per candidarsi e successivamente essere eletto Consigliere durante le elezioni amministrative comunali. Attualmente, Krenar è felicemente sposato e ha due figli, con i quali guarda fiducioso al futuro.

La determinazione e il duro lavoro hanno trasformato l'avventura di un giovane immigrato in un vero esempio di integrazione, resilienza e soprattutto di "Orgoglio".



Belière a Budrio

Ha fatto tappa anche a Budrio Alessandro Bellière, il camminatore molinellese che per festeggiare i suoi 90 anni ha pensato bene di fare una "passeggiata" di 2200 km spalmati, come i suoi anni, in 90 tappe. Dal 27 luglio ha intrapreso la sua fantastica, anzi "novantistica" avventura, come lui stesso l'ha definita, partendo da Trieste per arrivare ad Ancona il giorno del suo compleanno. A Budrio ha fatto tappa l'11 ottobre a mezzogiorno e, come da programma, è stato ricevuto dal Comune per i saluti di rito. Novantanni, ma ne dimostra venti di meno, è sportivo da sempre. Alpino-paracadutista, ha trascorso gli ultimi dieci anni ad attraversare in lungo e in largo l'Italia a piedi, portando la sua parola di pace nelle scuole, nei centri sociali e negli istituti per disabili.

Un bel personaggio al quale auguriamo nuove "sfide", come lui le chiama.

Nella foto, Bellière con Stefano Buldini, Presidente del Consiglio Comunale.

ogni giorno per aiutarti a stare bene

Tante idee regalo per Natale

COFANETTI REGALO CAUDALIE

approfitta del **BLACK FRIDAY**

dal 24 novembre al 31 dicembre

scopri i nostri servizi

FARMACIA MONTANARI

Mezzolara (BO)
tel e fax 051.805512
whatsapp 327.4026790
farmaciamontanari.com

UNA TOCCANTE MATTINATA CON TATIANA BUCCI, SOPRAVVISSUTA ALLA SHOAH

Un incontro speciale



di Marco Q. & Paola C.

Il 15 Novembre 2023 è una data che molti ragazzi di Budrio forse non dimenticheranno. Giorno in cui, tutti i ragazzi delle classi quinte della Direzione Didattica, dell'Istituto Comprensivo di Vedrana e Mezzolara e alcune classi seconde e terze della Secondaria di primo grado dell'I.C., insieme ai loro insegnanti, presso il Teatro Consorziale di Budrio, hanno incontrato Tatiana Bucci (Tati, classe 1937), sopravvissuta della Shoah, all'interno del progetto "Testimoni di valori". Guidata dalle domande dei ragazzi delle classi quinte, Tatiana ha dialogato, narrato, ricordato. L'incontro ha ripercorso circa ottant'anni di storia, un viaggio nel tempo fino ai nostri giorni. Due le date che hanno fatto da spartiacque del racconto: la vita prima e dopo il 29 marzo del 1944, data del loro "arresto" a Fiume e il 27 gennaio 1945, giorno della liberazione dal campo di sterminio (oggi giornata della memoria). "Filo rosso" di questo incontro sono stati alcuni verbi, alla base della conoscenza

autentica: OSSERVARE, ASCOLTARE, DIALOGARE, INCONTRARE, RIFLETTERE, CRESCERE.

Dalla vita spensierata di due bambine a Fiume (Croazia), all'incursione violenta in casa per colpa di un delatore che aveva indicato ai nazisti l'appartenenza ebraica della nonna, il viaggio verso una destinazione sconosciuta, l'arrivo al campo di sterminio di Auschwitz/Birkenau, la separazione dalla madre, la fortuna di essere risparmiata perché creduta gemella della sorella Andra, la morte del cuginetto Sergio, la paura, la fame, il momento della liberazione, il ritrovo dei genitori, il ritorno alla vita. Il tutto vissuto e visto attraverso gli occhi innocenti di una bambina di sei anni. Tatiana si è prestata con grande attenzione e delicatezza ad ascoltare, a rispondere, a condividere un vissuto doloroso e importante.

Un ringraziamento va a tutti i ragazzi (bravissimi) che in un religioso silenzio e con grande attenzione hanno ascoltato il racconto di Tatiana. Grazie alla signora Francesca Monticelli per essere stata da

FOTOCFRONTO

Da un'idea di Giorgio Grassi. A confronto, la Budrio di ieri e di oggi, per sottolineare com'è cambiata nel tempo



La Piazza Filopanti
ieri e oggi



tramite con il figlio di Tatiana.

Grazie al sindaco per la sua presenza e il suo intervento, all'assessore Martinelli per aver concesso l'uso del Teatro con i supporti necessari. Grazie a tutti i docenti che hanno accompagnato le classi, che hanno collaborato e creduto nel valore formativo di questo momento.

Organizzatori e conduttori dell'incontro sono stati i docenti, Marco Quartieri della Direzione Didattica e Paola Cavallotti dell'Istituto Comprensivo. La scuola è un luogo d'incontro, di crescita, di sinergia positiva tra genitori, docenti, ragazzi, istituzioni e territorio: questa è la "scuola bella" che fa crescere dentro e fuori piccoli e grandi...compresi noi adulti.

Francesca
CHIAVAROLI
BIOLOGA | NUTRIZIONISTA



• Nutrizione Funzionale • Diete personalizzate • Valutazione composizione corporea •

Budrio (Bo) • Villanova di Castenaso (Bo)

Cell: 339 4129219 - info@chiavarolinutrizionista.it - www.chiavarolinutrizionista.it



Trova il tuo equilibrio,
crea il tuo benessere!



Sulle tracce dell'arte



La mostra “Sulle Tracce dell’Arte”, dedicata alle incisioni ad acquaforte di Paolo Manaresi, ha lasciato un segno indelebile, simile a quello impresso nelle opere esposte. Allestita in memoria di Franco Gatti, dopo la sua recente scomparsa, si è rivelata un tributo sia al collezionista mezzolaresse, appassionato estimatore dell’arte di Manaresi, sia al contesto artistico bolognese degli anni ‘50-’60.

Questa esposizione è stata il modo di onorare l’instancabile impegno di Gatti, che ha dedicato decenni alla raccolta d’arte, cercando costantemente di diffondere la conoscenza artistica, soprattutto a Mezzolara. Negli ultimi giorni della sua vita, Gatti, fortemente desideroso di questa mostra, ha chiesto a Lidia Bagnoli, artista, scenografa e docente di Accademia di Belle Arti, di affiancare la sua famiglia nell’organizzazione dell’evento. Il risultato è stato un viaggio avvincente alla scoperta della potenza espressiva di Manaresi, dove il segno nel tempo si è fatto sempre più marcato, duro e sofferto.

La mostra non è stata solo un tributo a Franco Gatti e a Manaresi, ma ha voluto anche omaggiare il contesto dell’arte dell’incisione bolognese degli anni ‘50-’60, splendidamente descritto nella presentazione del Prof. Dante Mazza, un artista budriese che da giovane ebbe il privilegio di conoscere Manaresi e di collaborare con lui presso il Collegio Artistico Venturoli, di cui lo stesso Manaresi fu presidente. Come scrive Dante Mazza, “Manaresi raccontava che per Morandi la vera incisione era l’acquaforte in bianco e nero e così era anche per Manaresi, come abbiamo potuto notare, attraverso di essa è riuscito a comunicare una freschezza e un’inquietudine interiore uniche”.

La scelta delle Torri dell’Acqua come luogo espositivo ha permesso di creare un dialogo suggestivo tra le opere e lo spazio circostante.

Nella foto, Piazza Filopanti in un’incisione di Manaresi.

Color Effe, non solo colori



I due punti vendita di Center Color Effe, uno a Molinella e l’altro a Borgo Panigale, vendono gli stessi prodotti per la verniciatura, pittura, decorazioni e finiture per edilizia leggera interna ed esterna.

La differenza la fa la clientela, che a Molinella è soprattutto costituita da privati, mentre a Bologna è in gran parte rappresentata da artigiani che acquistano per uso professionale. Ciò che fa di Color Effe un punto di riferimento nel territorio dal 1976 è la consulenza tecnica fornita alla clientela per personalizzare il prodotto e trovare soluzioni alle diverse esigenze.

“Se un cliente mi dice che deve imbiancare – spiega il titolare Gabriele Rambaldi – e mi chiede un consiglio su quale sia il migliore materiale da usare per le pareti di casa sua, gli dirò che la pittura è qualcosa di più complesso che prendere un pennello e cominciare a dipingere e gli farò domande sul tipo di pittura già presente, per capire se può reggere una nuova pittura o se è necessario eliminarla o se è invece sufficiente passare dei fissativi”.

Lo stesso principio vale per le strutture in metallo o cartongesso, i materiali per cappotto, pavimentazioni e cornici. Oggi Color Effe, con un fatturato di circa 8 milioni di euro e 14 dipendenti, fornisce sopralluoghi e preventivi gratuiti, servizio di consegna per grandi volumi e assistenza post vendita.

Visita il sito: <https://centercoloreffe.it>



**TRAPIANTATRICI
PACCIAMATRICI
AIUOLATRICI
PIANTAPATATE
SCAVAPATATE
SCAVACIPOLLE
RINCALZATORI**

Via Guizzardì, 38 40054 • BUDRIO BOLOGNA ITALIA • Tel. 051.80.02.53 • Fax 051.69.20.611
www.checchiemagli.com • info@checchiemagli.com



Il commercio di Budrio accende le luci del Natale

UN SIMBOLO DI SOCIALITÀ E VITA PER LA COMUNITÀ

Abbiamo sempre creduto nel valore sociale del commercio e dell'economia di vicinato. Abbiamo sempre sottolineato il ruolo fondamentale di tutte quelle attività che quotidianamente danno vita al territorio e alle nostre comunità, nei centri e nelle frazioni.

Commercianti, pubblici esercizi, servizi e operatori turistici rappresentano da sempre per Budrio un presidio irrinunciabile di servizio, all'insegna della miglior professionalità e cortesia, ma anche a garanzia di socialità, qualità dello spazio urbano e della vita.

È viva e non solo simbolica l'immagine delle vetrine di negozi, bar e ristoranti, che con le loro luci vivificano e rendono più sicure le strade e le piazze del nostro paese, irradiando animazione e maggior percezione di sicurezza. Proprio a sottolineare questo ruolo, i commercianti di Budrio rinnovano la tradizione delle suggestive luci natalizie, una cornice spettacolare, calda, suadente per regalare - insieme al Comune e alla Pro Loco - l'atmosfera del Natale a tutti i cittadini. E in un'atmosfera unica, in un clima sereno e ideale per vivere con gioia il Natale, i commercianti di Budrio aspettano famiglie, cittadini e visitatori per tutti gli acquisti e i regali natalizi!

Tilde Ragazzini

Presidente Comitato Operatori Economici e Confcommercio Ascom Bologna Circostrizione di Budrio



LocaTop

L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO

NOLEGGIO COMODO E SICURO

AL VOSTRO SERVIZIO IN TUTTA ITALIA

CON I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA E SERVIZI A 360°

NOLEGGIO

VENDITA

FORMAZIONE

ASSISTENZA

15 SEDI IN EMILIA ROMAGNA

CREMONA - PARMA - REGGIO E. - CARPI - SASSUOLO
CASALECCHIO - BOLOGNA - MINERBIO - IMOLA - FERRARA
RAVENNA - FORLÌ - CESENA - RIMINI - MISANO A.

www.locatop.it

OLTRE 1200 MEZZI IN FLOTTA

punto **G** autoservice

di **G**ualandi & **G**uizzardi

sappiamo dove mettere le mani

Via Zenzalino Nord, 133, - Budrio BO

Tel. 051-692 9112

gualandi_riparazioni@alice.it

PosaPiù

Di Piazza Eugenio
Fare Casa
335 8166634

Ristrutturazioni
d'interni complete,
pose di ceramiche
e mosaico

www.ristrutturazionebologna.com
dittaposapiu@yahoo.it
via Viazza Destra 21
Budrio ((Bo))

IL CIELO ERA GIÀ IN NOI

di Franco Ferrara

Dopo più di trent'anni di oblio, viene ripubblicata l'opera del grande poeta ed esploratore italiano Franco Ferrara, nato nel 1935 a Roma e morto nel gennaio del 2014. A curarne la riedizione, uscita per **Argolibri** lo scorso settembre, è il budriese **Gianluca Armaroli** insieme a Giorgiomaria Cornelio e Domenico Brancale: un volume che raccoglie tre lunghi poemi — *La trasgressione del silenzio*, *Imzad* e *Questo intendeva dire* — che affondano le proprie radici nelle sabbie del Sahara. Franco Ferrara lavorò infatti al servizio dell'Unesco, lungo tutto il decennio degli '80, per ricostruire la mappa delle vie carovaniere del deserto e dimostrare la tesi — ancora oggi avversata dalla storiografia ufficiale — che i Romani si fossero spinti ben più a sud del Sahara nei commerci coloniali. Da questa storia ammantata di leggenda nascono i versi visionari di Ferrara, che cantano e nascondono tra le proprie pieghe uno degli amori più intensi di tutta la letteratura dello scorso Novecento. Una poesia suggestiva ed erratica che interroga e penetra la sostanza più profonda delle cose, spingendosi al di fuori del tempo e al di là dell'umano.

«Un caso poetico unico» — come ebbe a dire il celebre critico Giorgio Bàrberi Squarotti — Franco Ferrara fu autore schivo e appartato, poco propenso ai riflettori per indole e per scelta. Finalmente riscoperto, a rilanciarne la figura sono state iniziative anche extraeditoriali, come la mostra a lui dedicata e intitolata Sul greto dell'arsura, a cura di *Valentina Lauducci* e con testi di *Gianluca Armaroli*, che si è tenuta la scorsa estate a Valle Cascia (MC) nel festival di poesia "I fumi della fornace". L'edizione Argolibri, comprendente un testo della filosofa e poetessa Rubina Giorgi, rispecchia perfettamente l'estetica e la mise en page originaria dei libri di Ferrara, in onore della sua grandezza. Si trova in vendita presso le librerie specializzate oppure online sul sito di Argolibri.



Il nuovo Bar dalla Zia ti aspetta in via Zenzalino Sud



Bar dalla Zia è il nuovo caffè e punto di ritrovo inaugurato il 18 novembre in Via Zenzalino Sud 2, accanto all'ex Deposito sementi. Aperto dalle 6 del mattino e di sera finché c'è gente, ti aspetta con proposte che vanno dalla colazione alla pasticceria fresca di produzione artigianale, dall'aperitivo alla pausa pranzo. Il venerdì sera il locale si trasforma invece in un luogo versatile. A partire dalle 18.00, Chicca, la titolare, ti aspetta per ordinare il tuo cocktail preferito accompagnato da musica di dj set e da un primo o un secondo piatto offerto dal locale.

Il caffè, a marchio **Molinari**, che è di per sé garanzia di qualità, si unisce alla mano esperta di Chicca che alle spalle ha già diverse esperienze da barista. Ma le sorprese non finiscono qui. Il Bar della Zia è l'unico locale di Budrio ad offrire la pinsa romana, uno sfizioso impasto già pronto a base di farina di frumento, riso e soia, da farcire come una pizza, ma incredibilmente più leggero. Insomma, una partenza col botto con cui Chicca punta a conquistare una clientela variegata, dai più giovani della generazione Z ai baby boomer, per affinare l'offerta adattandola alle esigenze di ciascun segmento. Il locale organizza anche feste di compleanno, addii al celibato o nubilato ed eventi a tema. Giorno di chiusura, la domenica, ma nel mese di dicembre sempre aperto.

Gli interni, spaziosi e accoglienti, comprendono anche un angolo speciale per i vostri selfie, e sono caratterizzati da soffitti alti ed eleganti lampadari dorati, sospesi per illuminare le vostre serate con una luce speciale e farvi conquistare dall'atmosfera unica del Bar della Zia e della carica adrenalinica di Chicca.



Dr. FRANCESCA CALANDRIELLO
Biologo Nutrizionista

INIZIA OGGI A RIMETTERTI IN FORMA...
RIPARTI DALL'ABC!

Riceve a Budrio c/o Poliambulatorio Il Girasole
348 5869512 · dr.calandriello@gmail.com · www.alimentarsibeneconvienne.com



IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE
CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Abbiamo un'ora...

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne il 25 novembre, la **Consulta delle Donne** ha promosso un programma focalizzato sulla lotta alla violenza di genere, coinvolgendo attivamente donne e uomini.

Il musical **"Abbiamo un'ora"** alle Torri dell'Acqua, organizzato da Tweet Charity, ha portato sul palco temi delicati come perdita, perdono, violenza contro le donne e femminicidio. Dopo un workshop di tre giorni a Budrio, presentato anche a tre classi del Liceo Giordano Bruno, il 23 novembre il risultato è stato mostrato al pubblico.

Il progetto, sviluppato in collaborazione con la Consulta delle Donne e con Dedalus Bologna, evidenzia che il femminicidio costituisce il vertice di una piramide di violenza. Alla base di questa piramide si trovano azioni e stereotipi sessisti spesso considerati "normali" e trascurati. In soli 60 minuti, il musical mira a far riflettere sul tema, preparando il debutto a Bologna l'8 marzo che sarà affiancato da una campagna di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere. Il progetto è intimamente legato al concetto del tempo a disposizione, che è davvero poco. Si avverte l'urgenza di educare gli uomini al rispetto femminile e sfidare i costrutti patriarcali è cruciale. L'idea di un "risveglio" immediato emerge, considerando il tempo limitato per il cambiamento. La durata simbolica di 9 mesi del progetto rappresenta una gestazione artistica, sottolineando la necessità di una ri-nascita, un nuovo pensiero per trasformare la realtà interrompendo il ciclo della violenza di genere.

Per aiutare a individuare e decostruire gli stereotipi e le pratiche che alimentano la violenza di genere, la Consulta delle Donne il 30 novembre ha organizzato all'Auditorium anche un formativo incontro aperto al pubblico dal titolo *Educazione affettiva e al consenso*, al quale hanno dato il proprio contributo docenti del territorio di ogni ordine e grado – dai nidi alle superiori – e un'esperta di pedagogia di genere.

FILOPANTI E I FUSI ORARI

Una bella serata quella del 31 ottobre a Budrio a La Ca' ed Metusco. Il tema proposto dagli organizzatori, il Circolo Sandro Pertini e l'Associazione Mazziniana Bolognese, è stato **"Filopanti e i Fusi Orari a 130 anni dall'applicazione dell'orario unico"**. Un'occasione significativa per mantenere vivo il ricordo del pensiero e delle opere del Grande Budriese – che costituisce un obiettivo delle due associazioni – perché

testimonia l'attualità e il valore dei risultati degli studi da lui condotti. A introdurre la serata è stato lo storico **Leonardo Arrighi** che ha riflettuto su alcuni progetti dedicati a Filopanti ed attualmente in corso, sottolineando gli aspetti del grande Genio Budriese che lo hanno maggiormente colpito nel corso degli anni. Il **prof. Lamberto Magnani** e **Ferruccio Melloni** hanno fatto un breve quadro storico del personaggio, ricordando la sua parte attiva nel Risorgimento e il suo interesse per la scienza, soffermandosi sul grande impegno di Filopanti nella diffusione della Conoscenza, rivolta a chiunque avesse voglia di imparare, pur non avendo gli strumenti culturali per farlo. Nella diffusione delle conoscenze scientifiche uno spazio particolare riservò alla astronomia, attraverso lezioni che teneva quasi sempre di sera, sotto il cielo stellato, andando di città in città, da nord a sud, di fronte a platee gremite che lo ascoltavano in silenzio. Nel suo impegno incessante di divulgatore teneva conferenze in cui illustrava il suo credo religioso panteista, e cioè la convinzione che la divinità sia in tutto il creato, credo religioso che aveva già esposto in "Miranda" pubblicata nel 1858 a Londra. Qui aveva per primo proposto i fusi orari e il loro utilizzo nella vita quotidiana, evidenziandone la grande utilità. Per sua esplicita scelta "Miranda" fu pubblicata in lingua inglese, perché *"è la lingua più parlata al mondo"*.

"Se non sono i budriesi a ricordare Filopanti, chi altri?" ha tenuto a ribadire Ferruccio Melloni. Quindi, uno stimolo a fare di più. Filopanti, primo inventore del sistema dei fusi orari, sicuramente sarebbe stato contento nel vedere tanta partecipazione di pubblico e la presenza di giovani che prendevano appunti. Grande merito va all'astrofisico **Luca Angeretti** per aver calamitato il pubblico con una lezione sulla storia della suddivisione del tempo per arrivare ai FUSI ORARI.



AUTOFFICINA
ELETTRAUTO MECCANICA PNEUMATICI GPL-METANO



Buone Feste!



VIA LUIGI MENARINI 62 - BUDRIO - BOLOGNA - 051803583 - 3395374290 - CENTOGOMME@HOTMAIL.COM

La Kompagnia, una carriera cominciata a Budrio



Doppio successo per la Band "La Kompagnia", costituita da tre ragazzi con tanta esperienza musicale e talento innato, che ha esordito a Budrio, in occasione della festa paesana di Agribù, giunta alla 30esima edizione.

Il trio è composto da tre giovani di Ozzano dell'Emilia: Federico Barioni alla batteria elettronica, Samuele Parmeggiani alla chitarra elettrica e Danilo Morandi, il cantante, che passa agevolmente da toni assai bassi a toni acuti; hanno deciso di unirsi qualche tempo fa e di esibirsi insieme per la prima volta proponendo il tributo a Vasco. La Band ha cantato per due ore una scaletta di circa 25 canzoni, dai successi del 1980 a quelli più recenti, di fronte ad un pubblico numeroso e vario, perché come sappiamo, il grande pubblico di Vasco copre diverse generazioni.

È auspicabile che possano riproporsi nuovamente nel nostro paese.

Come cittadina budriese, ho apprezzato molto lo spettacolo e auguro a "La Kompagnia" un grande successo e tante soddisfazioni. Spesso le grandi imprese nascono da piccole opportunità.

F. B.

Ferramenta Moreschini

FORNITURE INGROSSO E DETTAGLIO DAL 1847

Ferramenta - Mesticheria

Idraulica - Elettricità

Giardinaggio

Officina Riparazioni



Piazza Matteotti, 3 - Budrio

Tel. 051-801327

info@moreschini.net

Nuova Oasi srl

Struttura Residenziale Casa Protetta



Vedrana di Budrio (Bo)

via Guidotti 23

tel. 051.69.29.250

www.nuovaoasi.it

- Assistenza medica
- Assistenza infermieristica
- Assistenza di base qualificata
- Assistenza riabilitativa e fisioterapia
- Animazione e attività occupazionali
- Cappella privata

Dott.ssa Cinzia Salerno

PSICOLOGA- PSICOTERAPEUTA

Specialista per l'infanzia e l'adolescenza, la famiglia, la coppia

STUDIO DI PSICOLOGIA PER LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

AREA CONSULENZA

- Studi Legali in casi di separazioni e divorzi, assistenza minori, eventi traumatici quali incidenti stradali
- Studi Medici in cooperazione con medici di base, pediatri, ginecologi, ostetriche, neuropsichiatri
- Centri benessere e associazioni sportive

bambini

- Consulenza sulle autonomie del bambino

AREA NEUROPSICOLOGIA

E PSICOLOGIA CLINICA

a cura della Dott.ssa Arianna Gherardini
Psicologa cognitivo-comportamentale
349 7086671

- Valutazioni neuropsicologiche per adulti

AREA PSICOLOGIA SCOLASTICA

- Alunni: osservazioni, progetti mirati in sezione/classe, sportelli d'ascolto
- Genitori: sportelli d'ascolto, incontri tematici
- Insegnanti: supervisioni, formazione

- Trattamenti riabilitativi per deficit cognitivi
- Potenziamento cognitivo per anziani
- Colloqui di sostegno psicologico per adulti ed adolescenti (disturbi dell'umore, disturbi d'ansia, attacchi di panico, difficoltà relazionali, assertività, eventi di vita traumatici o critici, supporto a persone con disabilità e familiari)

AREA PSICOLOGIA PREVENTIVA

- Consulenza Psicologia Perinatale (gravidanza, parto, prematurità, fecondazione assistita, omogenitorialità)
- Consulenza sul sonno dei bambini
- Consulenza sull'alimentazione dei

Si riceve su appuntamento previa telefonata al n. 338.565.11.77 - Info: www.studiocinziasalerno.it

Le nostre sedi: BOLOGNA, Zona Mazzini - BUDRIO

16 MAGGIO 2023 DAL RACCONTO DI DUE VOLONTARI
DEL C.O.E.R

Cronaca di una tragedia sfiorata

È ancora viva la memoria di quel terribile 16 maggio. La Protezione Civile di Budrio è in allerta meteo codice rosso da giorni. Dopo il monitoraggio dei corsi d'acqua, noi volontari siamo appena rientrati dal presidio al ponte della Motta, chiuso al traffico, così come il ponte della Zenzalino e via Rondanina.

La pioggia continua a intensificarsi. Alle 02:30 circa, arriva l'ordine dal centro operativo comunale di recarci in via Budella per evacuare una famiglia isolata.

Io e Mario partiamo a bordo del nostro TATA PICK UP, percorrendo le strade di campagna. Ci fermiamo davanti alle case isolate, avvisando del pericolo imminente e consigliando di evacuare o di cercare rifugio ai piani alti. Mentre controlliamo i numeri civici con la torcia, notiamo strani bagliori attraverso il parabrezza...

Non c'è il tempo di reagire... è l'onda provocata dalla rottura dell'argine del torrente Idice. In pochi istanti, l'acqua si abbatte sul nostro fuoristrada, facendolo finire nel fosso sul lato guida e sommergendolo rapidamente.

All'interno del veicolo, la situazione è critica. Dopo vari tentativi, riusciamo a sbloccare le sicure, ma il peso dello sportello inclinato e la pressione crescente dell'acqua ne impediscono l'apertura. Con determinazione, riesco a trovare un varco con il piede e con un colpo di reni faccio passare anche l'altro piede.

Decido di buttarmi fuori con tutto il peso del corpo contro lo sportello e mi ritrovo a terra.

Mario mi segue e ci troviamo in mezzo a una corrente di acqua limacciosa che scorre a una velocità pazzesca all'altezza della gola. In mano ho ancora la mia torcia



impermeabile accesa e cerchiamo di raggiungere gli alberi di una casa vicina. Mario, più agile, leggero e giovane, fa da apripista.

A un tratto, rischio di cadere quando perdo l'equilibrio pestando il ciglio erboso della strada. Temiamo il peggio, ma con fatica raggiungiamo un'abitazione risparmiata dall'acqua, che ha cambiato direzione verso Selva Malvezzi. Siamo al sicuro.

Chiediamo un passaggio a due ragazzi evacuati, che ci portano alla sede della Protezione Civile.

Salgo in macchina completamente bagnato, la radio gracchia: "è crollato il ponte della Motta". Nel frattempo, grazie a Dio sono a casa.

Ennio e Mario volontari C.O.E.R.
Protezione Civile Budrio

“se vuoi conoscerci”

scrivi a “segreteriacoer@gmail.com “
oppure chiama 3315004084

Ci trovi tutti i mercoledì a Budrio
in via M. Antifascisti 85

Facebook:

<https://www.facebook.com/COER-Protezione-Civile-Budrio>

Az. Agricola Mengoli Giancarlo & Trebbi Lucia



**LACTUGA
DI BOLOGNA**

OGM FREE - AGRICOLTURA INTEGRATA

Via Mingarano 2 BUDRIO (BO)

www.mengolitrebbi.it
azagmentre@outlook.it



Azienda Agricola Mengoli Giancarlo
& Trebbi Lucia - Budrio (BO)



**MY
BLACK
SOUL
CINOFILIA**

CENTRO CINOFILO

EDUCAZIONE DI BASE E AVANZATA
RIEDUCAZIONE SOGGETTI DIFFICILI
(AGGRESSIVITÀ, PAURA,
MANCATA SOCIALIZZAZIONE)

LEZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO

333 6151336

PER INFO E APPUNTAMENTI
BAGNAROLA DI BUDRIO



PIPÀIA

Appartiene alla categoria dei nomignoli derivati da alterazione del nome proprio anche Pipàia o Pipaién, che risale all'infanzia di colui che lo portava: Pacifico Lodi (1906-1979), chiamato in tale modo dalla madre che lo vezzeggiava.

Pipàia fu protagonista di un episodio di cui i budriesi parlarono a lungo e che io ricordo qui, perché aggiunge un particolare all'immagine del paese, dove gli abitanti, divisi talvolta da invidie e meschinità come avviene nei piccoli centri, erano tuttavia solidali e pronti ad aiutare chi si trovava in qualche difficoltà. Erano gli anni Venti, piuttosto grami nella miseria del dopoguerra a Budrio, come ovunque. In una nevosa vigilia di Natale, in piazza, come di consuetudine, si vendeva il pesce per la tradizionale cena di magro. La madre di Pipàia, con mesi di risparmio, aveva raggranellato due lire, sufficienti per acquistare una bella anguilla che avrebbe rallegrato la tavola, la sera. Le affidò al figliolo con mille raccomandazioni e consigli perché scegliesse bene e non si facesse imbrogliare. C'era tanta neve in terra e tanta ne scendeva: il giovane, prima di avventurarsi sul mercato a contrattare, si fermò per scaldarsi un poco al Caffè Centrale. Ma qui c'erano gli amici che giocavano a «bassetta»; Pipàia non seppe resistere agli inviti e ben presto perdetto tutti i sudati risparmi materni.

Come dire a casa che era sfumata la sospirata cena con l'anguilla? Rientrò mostrandosi disperato e raccontò che l'anguilla, la più bella, la più grossa di tutto il mercato, viva e guizzante, nella strada del Borgo gli era sgusciata fuori dalla sporta nascondendosi fra la neve: per quanto avesse cercato, non era riuscito a rintracciarla. Con grida di rammarico, subito la madre e i quattro figli, afferrati badili e palette, corsero nella strada; la neve fu rimossa, ma, naturalmente, dell'anguilla nemmeno l'ombra: Sarà andata giù in una chiavica sospirava la madre; e vedeva davanti a sé la tavola con la sola polenta.

Era ormai sera: rientrarono in casa infreddoliti e desolati, più di tutti Pipàia, col rimorso pungente della sua colpa ormai inconfessabile.

Ma la cena fu invece bellissima e calda dell'affetto dei compaesani: le famiglie vicine ed altre che avevano visto la vana ricerca del rettile, portarono ciascuna un rocchio o due d'anguilla: in umido, fritta, al forno, allo spiedo. Fu un vero banchetto; Pipàia, vedendo la madre felice, sentì attenuarsi il rimorso*.

*Mi narrò l'episodio Corrado Gasperini, amico di Pipàia e testimone del fatto. Lo ricorda, con varianti di fantasia, I. MARCHESINI, In quel paese ... , citato, pp. 77-80. Mi informava Teresina Magistris Dell'Albani che esisteva a Budrio un altro Pipaién (Giuseppe Bertocchi, emigrato a Bologna); il diminutivo in questo caso deriva dal nome «Giuseppe», attraverso Peppino, Pippo, Pipàia.



**STORIE
DI GENTE
CHE NON HA STORIA**

GARDI

info@gardiportefinestre.it
Sala Mostra Tel. 051 850716

PORTE
FINESTRE



**autofficina
soverini s.a.s.**

di Soverini Mauro & C.
Riparatore Autorizzato Citroën
Impianti GPL Metano BRC



tel. 051 801609 - fax 051 6922778
via F.lli Cervi 2 - Budrio (Bo)
info@autofficinasoverini.it
www.autofficinasoverini.it

Pasta fresca
fatta a mano

Condimenti

Piatti pronti
da asporto

Torte tradizionali
e tanto altro



Via Mentana 14 - 40054 Budrio (Bo)
Tel. 051 3169979 - Cell. 3273620772
E-mail: pasta.passione23@gmail.com

 pasta_e_passione

 pastaepassione



SPAZIO ENEL PARTNER BUDRIO

**INGRESSO SOLO PER
APPUNTAMENTO**

SPAZIO ENEL BUDRIO

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI	9-12	16-18
MARTEDI	9-12	16-18
MERCOLEDI	9-12	16-18
GIOVEDI	9-12	16-18
VENERDI	9-12	CHIUSO

Che cosa aspetti?

Vieni in Via Garibaldi 23 - Budrio (BO)

Contattaci ai numeri:

051 0034997 - 327 2256926

o alla mail: penp.budriox@gmail.com

Registrati e scegli TU il TUO appuntamento su:

<https://thenewmob.quiprenota.it/registrazione>



BUDRIO SERVICE

SERVIZIO E CONVENIENZA | LUBRIFICANTI | RICAMBI | ACCESSORI

Via Zenzalino Sud al Km 1-600
TEL. 051 802892 CELL. 340 5830600
amministrazione.budrioservice@gmail.com



**DA BUDRIO SERVICE CI PRENDIAMO
CURA ANCHE DEI TUOI GIARDINI**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AREE VERDI,
PARCHI E GIARDINI, MANUTENZIONE ORDINARIA
E STRAORDINARIA**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SOSTENIAMO IL FUTURO.

Esistono due modi per guardare al domani: c'è chi lo osserva con paura e diffidenza e chi invece pensa che il futuro ci corra incontro a braccia spalancate. Noi di Conad abbiamo il dovere di guardare agli anni a venire con positività, perché la sfida più grande, bella ed entusiasmante che ci attende è esattamente lì. Per Conad esiste solo un modo di fare business: farlo in modo sostenibile attraverso un insieme di azioni concrete basate sulla partecipazione e sull'inclusività. Ciascuno deve fare la sua parte: soci, clienti, produttori, dipendenti, consorzi, collaboratori, cooperative, tutti, con la guida sicura dell'insegna leader della GDO italiana, una regina forte in grado di mettersi al servizio della Comunità con impegno facendo educazione, aiutando le persone a fare scelte d'acquisto sostenibili e semplificando ogni complessità. Da sempre siamo impegnati ad alimentare le forze positive della Comunità: crediamo che la sostenibilità parta dal singolo e si diffonda nel contesto circostante, e noi stiamo facilitando questo diffondersi di buone abitudini sostenibili. Concretamente, **Sosteniamo il Futuro** con un grande progetto di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, concentrando il nostro impegno su tre ambiti principali: **Sosteniamo Ambiente e Risorse**, lavorando ogni giorno per confezionare i **prodotti a marchio in packaging ecocompatibile (ora al 60%)**; ottimizzando costantemente il nostro



modello logistico composto da 5 hub e 48 centri di distribuzione regionali in grado di efficientare i processi di smistamento e distribuzione di merci, carichi e tratte. Investiamo inoltre risorse per ridurre le emissioni di CO2 e far crescere la compensazione con programmi di riforestazione. **Sosteniamo Persone e Comunità**, sviluppando azioni per valorizzare e far crescere il territorio, con una attenzione particolare ai borghi più piccoli, grazie a **500 negozi in comuni al di sotto dei 5000 abitanti**, in zone prevalentemente rurali e montane. Solo nel corso del 2020, l'investimento su attività sociali nelle Comunità è stato pari a **30 milioni di euro**. Investiamo da 10 anni nell'educazione con operazioni come **Insieme per la Scuola**, che ogni anno scolastico devolve a **15.000 istituti italiani più di 3 milioni di euro** in materiale didattico e laboratori. **Sosteniamo Imprese e Territorio**, valorizzando 6.900 fornitori locali e sviluppando un volume d'affari di 2,6 miliardi di euro che restano sul territorio. E sosteniamo le grandi filiere del nostro Paese: **oltre il 90% dei nostri prodotti a marchio Conad è italiano**. Il futuro, per noi di Conad, è già iniziato: si chiama Sosteniamo il Futuro, e si fa insieme. Partiamo da queste certezze per costruirne, giorno dopo giorno, di nuove. Per lasciare ai nostri figli un mondo migliore. Scopri tutte le iniziative di sostenibilità su futuro.conad.it



Persone oltre le cose

**DIECI DATE DAL DAL 19 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE,
TUTTE SOLD OUT**

Quinto tour dei G.O.B. in Giappone



Tokyo, Chiba, Saitama, Kanagawa, Niigata e Nagaoka sono le tappe dei dieci concerti del GOB (Gruppo Ocarinistico Budriese), giunto al suo quinto tour in Giappone. Dieci date che, dal 19 novembre al 2 dicembre, hanno avuto un successo travolgente in teatri con una capienza fino a 500 persone, che hanno registrato il tutto esaurito ancor prima dell'inizio del tour.

L'ocarina, ampiamente sottovalutata in Italia, è molto diffusa in Giappone, Corea del Sud, Cina e Taiwan. Il suono distintivo del Settimino di Ocarine, insieme all'arte di suonare in un gruppo di sette ocarine di diverse dimensioni, è ciò che rende questo ensemble unico a livello mondiale. Attualmente, fanno parte del G.O.B. **Giulio Boccaletti, Fabio Galliani, Valentina Gnudi, Emiliano Bernagozzi, Leonardo Carbone, Gianni Grossi e Alberto Ciarrocca.**

BORSA DI STUDIO FRANCESCHI

Alessandro Zerbini vince la "Borsa di studio Gianni Franceschi"



Alessandro Zerbini, studente della Scuola Secondaria di 1° Grado Quirico Filopanti di Budrio, dopo il diploma si è aggiudicato la **Borsa di studio Gianni Franceschi** di 2000 € per l'anno 2023-24.

La borsa è stata consegnata dallo stesso Gianni Franceschi in un incontro presso le scuole Filopanti. Presenti il vincitore, i suoi genitori, la famiglia Franceschi, la Prof.ssa Rebecca Palma, nuova Dirigente scolastica, e il presidente Pro Loco Pierfranco Delmastro, responsabile dell'emissione del bando e dell'assegnazione. Oltre al voto d'esame di terza media più elevato, il secondo requisito richiesto dal generoso budriese è la pre-iscrizione presso gli Istituti di Istruzione superiore Aldini Valeriani. Alessandro, già finalista al Premio Kangourou di giochi matematici lo scorso anno, è stato l'unico dei partecipanti al bando ad essersi diplomato con 10/10 più la lode. Alessandro riceverà l'importo della Borsa di Studio "Gianni Franceschi" di Euro 2.000 in due tranches di Euro 1.000. La prima, a conferma dell'iscrizione alle Valeriani, gli è stata consegnata durante l'incontro. La seconda sarà erogata a luglio 2024, solo se al termine dell'anno scolastico sarà promosso alla seconda classe.

(Da sin. Leonardo Arrighi (Pro Loco), la famiglia Franceschi e Alessandro Zerbini con i genitori).

• TAPPARELLE • ZANZARIERE • INFERRIATE
• CANCELLETTI • SERRATURE EUROPEE
• MANUTENZIONE INGRESSI CONDOMINIALI

ART FER

☎ 339 5472183 051 6920127
📍 Via Schmidl 7 BUDRIO (BO)
www.artfer.eu - info@artfer.eu

**PRONTO
INTERVENTO**

CENTRO PRELIEVI

POLIAMBULATORIO
GOLINELLI

GINECOLOGIA
OSTETRICIA
ECOGRAFIE
MEDICINA NON CONVENZIONALE

tel. 3881456136
info@poliambulatoriogolinelli.com
via Golinelli 3/D
Budrio (BO)

DIR. SAN. DOTT.SSA LUCIA RICCI MACCARINI

Il nostro saluto a...

LINA BERTECCHI FEDERICI 1921-2023 (102 ANNI)

PAOLO GUIDOTTI 1956-2023

MARIA LICATA 1936-2023

MAURO ZANNONI 1941-2023

GIANFRANCO ZUTILI 1952-2023

RENATA MONTI VED. RIGHETTI 1940-2023

CRISTINA TESTI 1947-2023

BRUNO BULDINI 1931-2023

ROSANNA FANTI VED. ZUCCHINI 1938-2023

GIOVANNA PIZZI VED. SITA 1938-2023

SILVANA BALLANDI IN RAMENGI 1935-2023

LUCIANO FERRI 1937-2023

COLORINDA BENETTI IN FIORINI 1938-2023

VALERIO GHERARDINI 1944-2023

CESARE GROTTI 1934-2023

TERESINA BIAVATI 1934-2023

IRMA LEGNANI 1941-2023

SERGIO ALESSANDRINI 1940-2023

LAURA ROMAGNOLI 1923-2023 (100 ANNI)

LUISA RUBINI 1927-2023

MICHELINA SCAFFIDI 1930-2023

VINCENZO D'ALESSIO 1945-2023

ANTONIO PIPERIS 1941-2023

VALERIANA TROMBELLA 1941-2023

MARIO TABANELLI 1933-2023

INES CAMPAGNA VED. MICCOLI 1932-2023

NATALINA PARMA VED. LULLINI 1927-2023

MARIA TERESA MASSARENTI 1943-2023

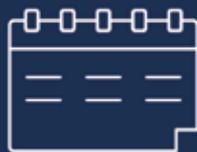
GIOVANNI BURNELLI 1941-2023

GIANNA PIANA VED. REGAZZI 1936-2023



QUESTA PAGINA PUO' ACCOGLIERE LE TUE DEDICHE

Vuoi ricordare una persona cara scomparsa? O ricordare un anniversario importante? Questa pagina è a tua disposizione. Contattaci: Tel. 051 80 11 77



NECROLOGIE ONLINE

All'indirizzo web www.onoranzemingardi.com/necrologie trovi i dettagli dei funerali in programma e puoi lasciare gratuitamente un messaggio di cordoglio alla famiglia


MINGARDI
Onoranze Funebri e Marmisti

BUDRIO Via Guglielmo Marconi, 18

MEZZOLARA Via Schiassi, 140

Tel. 051 80 11 77 - 335 137 4334 Fax. 051 69 22 905

www.onoranzemingardi.com info@onoranzemingardi.com

Christmas

Il **meglio** dell'**Hi-Tech** per il tuo **NATALE**

SAMSUNG
OLED TV



MSI
PC GAMING



SONY
PLAYSTATION 5



IPAD AIR



IPHONE 15

Al pacco ci pensiamo noi
SERVIZIO PACCHI REGALO GRATUITO



GRUPPO
comet

Come te



 [comet.it](https://www.comet.it)